Il processo per il corteo delle pensioni

Scarcerati gli operai e gli studenti arrestati

La sentenza si presta ad alcune amare considerazioni - E' crollata la montatura poliziesca

I sei giovani arrestati il 11 novembre in piazza della Stazione al termine del corteo per le pensioni sono stati scarcerati ieri mattina. Che riuniva Gherardi, Giorgio Goretti, Francesco Cassata, Bernardo Blasi, Foglietti, Gabriele Mattioli e Attilio Pallace dopo sedici giorni di carcere dopo una snervante attesa in tribunale per la sentenza hanno potuto riabbracciare i loro familiari, gli amici e compagni di studio di lavoro.

I giudici — presidente dottor Longo che ha condotto il dibattimento con obbiettività — con la loro sentenza hanno ridimensionato gli episodi di piazza della Stazione collocandoli nella loro giusta dimensione. Come hanno affermato i difensori degli studenti (avvocati Rodolfo Terna, Ferenc Ducci, Fosco Toscano, Antonino Filastò, Franco Pacchi e Pasquale Filastò) gli episodi furono in massima parte provocati dall'atteggiamento irresponsabile della polizia (basta ricordare l'episodio dell'appuntato Fibiano Tomietti che estrasse la pistola contro i partecipanti al corteo) dalle cariche brutali, dagli arresti indiscriminati a casaccio (come avvenne per lo studente Blasi Foglietti).

Una sentenza che in sostanza ha condannato anche l'atteggiamento assunto dal PM contro quei testi (padre Martelli insegnante di Blasi Foglietti) che sono stati tacciati di falso. Un'accusa questa che ha indignato numerosi docenti universitari i quali, come è noto, si sono rivolti con una lettera al Presidente della Repubblica criticando l'intervento del PM sull'alibi portato da padre Martelli.

Ma veniamo alla sentenza. Attilio Pallace, dieci mesi di reclusione per resistenza, evasione e lesioni e assoluzione per non aver commesso il fatto dalle accuse di danneggiamento e blocco stradale. Gabriele Mattioli 9 mesi e 10 giorni. Giorgio Goretti 4 mesi e assoluzione dall'accusa di blocco stradale per insufficienza di prove. Bernardo Blasi Foglietti imputato di blocco stradale e resistenza assolto per insufficienza di prove. Francesco Cassata assolto per insufficienza di prove dall'accusa di blocco stradale. Cherubino Gherardi assolto per non aver commesso il fatto dall'accusa di blocco stradale.

Tuttavia il processo ai giovani operai e studenti induce ad alcune considerazioni. A Firenze si sono svolte due cause penali che hanno mostrato due volti della giustizia al processo contro i kapò dei Celestini il pubblico ministero ha formulato delle richieste di condanna che hanno sorpreso tutti per la loro mitezza, tenuto conto soprattutto che gli imputati hanno compiuto sevizie crudeli su fanciulli, mentre al processo degli studenti e degli operai il rappresentante della pubblica accusa ha chiesto come è noto per i sei imputati quasi tredici anni di galera!

Ecco i due volti della giustizia. Da una parte si discetta, si analizza se padre Leonardo deve essere riconosciuto colpevole di omicidio colposo per la morte di Santino Boccia (e si arriva a chiedere l'insufficienza di prove) dall'altra invece si chiede la condanna di giovani arrestati indiscriminatamente e riconosciuti soltanto per il porto abusivo di barba.

Il dottor Persiani ha chiesto condanne che quasi mai vengono formulate per rapinatori ladri incalliti o grossi evasori. Questi sono i motivi di meditazione che la contemporaneità dei due processi offre al giudizio dei cittadini. E sono meditazioni amare.

NELLA FOTO (da sinistra) Attilio Pallace mentre esce dalla questura e si intrattiene a colloquio con il padre dello studente Bernardo Blasi Foglietti alle cui spalle si vede un altro giovane carcerato, Francesco Cassata

Domani sera si riunisce il Consiglio comunale di Fiesole

L'Etruria unica responsabile di quanto accade a Compiobbi

Un ordine del giorno approvato dai dipendenti dell'azienda

Domani sera alle ore 21 a Fiesole si riunirà in seduta straordinaria il Consiglio comunale per discutere il gravissimo problema dell'inquinamento atmosferico nell'abitato di Compiobbi da parte dello stabilimento chimico «Etruria» e l'ulteriore sviluppo della vertenza.

A proposito di questa annosa vicenda è da segnalare un ordine del giorno approvato dai lavoratori dell'«Etruria» che da alcuni giorni occupano lo stabilimento. Il documento è stato approvato al termine di un'ampia discussione svoltasi alla presenza dei dirigenti sindacali. In esso i lavoratori approvano innanzi tutto l'azione unitaria condotta dai sindacati per sbloccare la situazione che in via immediata si esprime nella richiesta di una ripresa dell'attività produttiva nei due reparti (concimi complessi e solfato di rame) tutelando nello stesso tempo la salute pubblica e l'occupazione.

Nel documento si sollecita quindi il prefetto a riferire alle organizzazioni sindacali l'esito dei suoi colloqui separati con le parti per valutare l'opportunità di un incontro risolutore e per rendere noti i risultati del suo intervento relativo alla cassa integrazione affinchè questa venga rapidamente corrisposta, secondo le misure previste dal la nuova legge per consentire un minimo di sostentamento ai lavoratori ed alle loro famiglie private da un mese della retribuzione.

I lavoratori infine rivolgono un invito alla popolazione affinchè si stabilisca un contatto chiarificatore che possa contribuire alla soluzione della complessa vicenda conciliando nel comune interesse le esigenze dell'occupazione e la salvaguardia della salute pubblica a Compiobbi.

Dalle varie posizioni emerse in questa vertenza che ha raggiunto limiti drammatici risulta inequivocabile, a nostro parere, la gravissima responsabilità dell'azienda che in questi anni ma in maniera ancor più palese in questi ultimi mesi ha dimostrato chiaramente la sua volontà di proseguire una sorta di «braccio di ferro» nonostante il suo operato fosse stato chiaramente condannato da una sentenza dello stesso consiglio di stato.

Quello che stanno vivendo i cittadini di Compiobbi ed i dipendenti dell'«Etruria» tutti vittime di una politica vergognosa ed intollerabile, è un esempio palese di come l'imprenditore privato anteponga sempre e comunque il suo tornaconto personale il raggiungimento del «massimo profitto» non soltanto ai diritti alla libertà alla salute dei propri dipendenti ma anche a quella dei cittadini avvelenando l'aria dentro e fuori la fabbrica.

Nessuna proposta infatti, è stata presa in considerazione dalla società «Etruria» che in tutta questa vicenda ha dimostrato di voler soltanto imporre la propria volontà nonostante le proteste e le indiscutibile denuncia che viene dagli stessi tecnici che hanno compiuto le analisi dell'aria.

Una posizione incivile sostenuta dalla stessa associazione industriali che deve ricevere la più dura e netta condanna da parte dei cittadini e dei lavoratori dipendenti dell'azienda i quali assieme al diritto sacrosanto di conservare il posto di lavoro (usato dalla società «Etruria» come arma di ricatto) debbono rivendicare anche il diritto alla salute costantemente minacciato da quelle lavorazioni che minacciano la stessa salute dei cittadini di Compiobbi. E in questo senso che va portata avanti la battaglia unitaria che deve avere un unico obbiettivo quello di isolare i dirigenti dell'«Etruria» per imporre una soluzione che salvaguardi l'occupazione dei lavoratori e il diritto dei cittadini di Compiobbi a respirare un'aria sana e pulita.

Contro il terrore dello Scià

Protestano gli studenti persiani

Sottoscrizione per l'invio di un giurista al processo

Una nuova ondata di terrore è in atto in Persia dove prossimamente saranno processati 14 giovani imputati di complotto contro la sicurezza dello Stato. Si tratta di una ennesima riprova della situazione di illiberità che caratterizza la vita politica in Persia.

Il processo, a quanto risulta, si svolgerà in seduta pubblica e non a porte chiuse e l'atto di accusa dovrebbe essere redatto entro la fine del mese dopo di che alla difesa saranno concessi dieci giorni per studiare gli atti del processo.

Da diversi paesi sono stati inviati dei giuristi e degli avvocati per comporre il collegio di difesa anche dall'Italia dovrebbe partire un rappresentante dei giuristi democratici. Per il sostenimento delle spese cui andrà incontro, gli studenti iraniani residenti a Firenze hanno aperto una sottoscrizione. Tutti coloro che intendono sottoscrivere sono perciò pregati di rivolgersi all'Unione Iraniani fiorentini che ha sede in piazza Brunelleschi 5.

Con due giorni di dibattito a Palazzo Medici Riccardi

Venerdì si inaugura «Situazione '68»

La mostra avrà luogo al «Parterre» in piazza San Gallo

La pittura assegna biennale e letteratura oggi «Situazione '68» che si inaugurerà venerdì prossimo sta suscitando vivo interesse negli ambienti artistici e culturali non solo per la rappresentatività degli artisti presenti anche per la novità della formula. Una prevista non come iniziativa già fatta ma come una esperienza aperta appare importante che non realizzasse alcuna e alcun è.

Questa rassegna — promossa dall'Associazione provinciale degli artigiani — si sostanzia di una mostra al «Parterre» di San Gallo alla quale sono stati invitati 25 artisti e di due giornate di dibattito che avranno luogo rispettivamente venerdì prossimo nel pomeriggio sulla scorta di una relazione di Gillo Dorfles — che farà il punto sulla situazione nelle arti figurative — e per tutta la giornata di sabato sulla base di una relazione di Umberto Pignotti che farà il punto della situazione letteraria ambedue i convegni si svolgeranno nella sala di Luca Giordano in Palazzo Medici Riccardi.

Questa iniziativa quindi assume un particolare valore in un momento come quello attuale contrassegnato dalla sempre più ampia esigenza avvertita dal pubblico di una verifica delle condizioni in cui versa la cultura italiana.

In questo senso essa si propone come qualcosa di estremamente più democratico ed obiettivo dei tanti convegni e delle tante rassegne per iniziati poiché tra l'altro potrà dare la misura dell'interesse che il pubblico quando viene chiamato in causa sente per questi problemi che poi si connettono più in generale alla crescita civile della società nel suo complesso.

Riteniamo opportuno ricordare nuovamente gli artisti che hanno aderito a «Situazione 68» ed il comitato interdisciplinare.

Artisti: Getulio Alviani, Franco Angeli, Rodolfo Aricò, Umberto Bignardi, Agostino Bonalumi, Mario Ceroli, Gianni Colombo, Luciano Fabro, Riccardo Guarneri, Jannis Kounellis, Eliseo Mattiacci, Aldo Mondino, Maurizio Nannucci, Ugo Nespolo, Luciano Ori, Giulio Paolini, Paolo Scheggi, Gianni Emilio Simonetti.

Commissione interdisciplinare: Luciano Anceschi, Umbro Apollonio, Nanni Balestrini, Renato Barilli, Alberto Boatto, Guido Davico Bonino, Antonio Bueno, Germano Celant, Crampiero Cioni, Fausto Curi, Giorgio de Marchis, Roberto di Marco, Gillo Dorfles, Umberto Eco, Mario Forti, Paolo Fossati, Alfredo Giuliani, Giuliano Gramigna, Angelo Guglielmi, Luciano Leonetti, Giorgio Manganelli, Lara Vinca Masini, Filiberto Menna, Daniela Palazzoli, Lamberto Pignotti, Giovanni Pieraccini, Valerio Riva, Pietro Rossi, Lindi, Aldo Rossi, Edoardo Sanguineti, Mario Spinella, Aldo Tagliabracci, Gianni Toti.

MOBILIFICIO
CAPPELLI & CROCCHINI
VIA CHIANTIGIANA 92
TEL. 640293
PONTE A EMA
FIRENZE
visitateci!

PELLETTERIE
MA-GI
UNICO NEGOZIO IN FIRENZE
CHE PUO' PRATICARVI
PREZZI DI FABBRICA
Lavorazione propria
VIA FAENZA, 95-97 r.
VASTO ASSORTIMENTO
TARTARUGA - LUCERTOLA
COCCODRILLO E ARTICOLI REGALO

ANNUNCI ECONOMICI

AFFIDATE ... CAPITALI OCCULTA ...

E' VERO ...E' VERO
Non è il titolo di una canzone ma è vero che i tavolo e 4 sedie per cucina sono in vendita a L. 25.000 anche a rate
DEL CONTE
VIA CAMPUCCIO 72/R

VIGNOLI
RADIO
LAVATRICI
LAVASTOVIGLIE
STUFE KEROSENE
Offerta speciale
TELEVISORI
LAMPADARI
SCONTO fino al 50%
VIGNOLI
«CASA DELLO SCONTO»
Via Cimatori, 21/r
Viale Gramsci, 73
Telefono 28 28.13
FIRENZE

INDUSTRIA DOLCIARIA
il Mangia s.a.s.
Specialità Torta di Arnolfo
PANFORTE
RICCIARELLI
COPATE
TORRONE
CAVALLUCCI
FRUTTA CANDITA
Via dei Cipressi - Tel. 90.685
COLLE VAL D'ELSA (Siena)

MERCERIA GINA ABBIGLIAMENTO
AVETE VISTO I NOSTRI PREZZI?
Visitateci in Via F. Baracca 11-r - FIRENZE
SI CAMBIA O SI RIPRENDE LA MERCE VENDUTA

LA MEDICEA
VIA CANTO DE NELLI 20 21 r
VIA ARIENTO 5 9 r FIRENZE
PREZZI ECCEZIONALI

ARTICOLI MODA

Impermeabili Nylon uomo-donna	L. 1 850	
Impermeabili gabardine uomo e donna	L. 9 900	in più
Paletot signora	L. 15 000	in più
Paletot uomo pura lana	L. 14 000	in più
Paletot bimbo pura lana	L. 5 500	in più
Giacca per casa in pura lana	L. 3 900	in più
Vestaglia teacril donna	L. 1 900	in più

REPARTO BIANCHERIA E TAPPEZZERIA

Lenzuoli puro cotone 1 piazza	L. 850	in più
Lenzuoli puro cotone 2 piazze	L. 1 700	in più
Federe puro cotone	L. 240 275	in più
Materasso in gomma	L. 4 500	in più
Materasso a molle	L. 7 900	in più
Tappeto uso orientale 150x230	L. 10 000	

PRIMA DI FARE I VS ACQUISTI VISITATECI
NB — L'ingresso del Canto de Nelli è unico

ottica radioradar
FOTO-CINE-GEODESIA
VIA S. ANTONINO, 6 B r. - TELEF. 298 549 - FIRENZE
LENTI CORNEALI
LE PIU' TOLLERATE
PROVE DI SOPPORTAZIONE GRATUITE PRESSO IL NOSTRO GABINETTO TUTTI I GIORNI
Apparecchi foto - cinematografici
Film - Accessori
Sviluppo - Stampa - Ingrandimenti
TV A COLORI E BIANCO E NERO
TUTTE LE MARCHE di
RADIO
ELETTRODOMESTICI
REGISTRATORI
FONOVALIGIE
ECC. ECC.
RIPARAZIONI ACCURATE E DI FIDUCIA — PAGAMENTI RATEALI
LABORATORI PROPRI

coop
per il vostro abbigliamento
per la vostra casa
moda - VIA NAZIONALE, 32r
CALZATURE - Via Nazionale, 8
MOBILI - Viale Belfiore, 44
ricordate! la coop siamo NOI e VOI
perchè la coop è l'unica organizzazione di vendita formata dagli stessi lavoratori